

ItaliaOggi
Numero 276, pag. 18 del 21/11/2007
Autore:

Concorsi

Ponte di Messina, premiare l'alternativa

Vista l'attualità delle vicende riguardanti la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina e sospettando che in molti abbiano almeno una volta immaginato possibili soluzioni alternative, o quantomeno simili, circa le forme del possibile attraversamento dello Stretto; dopo aver vagliato le esigenze ingegneristiche che generano un immaginario iconografico specifico si è ipotizzata la raccolta di idee e proposte progettuali che vedano la diffusione dei materiali prodotti, attraverso la realizzazione di una mostra da allestire presso i locali della facoltà di architettura di Reggio Calabria.

In tale ambito, i partecipanti al concorso possono produrre idee e suggerimenti che esulano dall'assoluta richiesta e pretesa costruttiva, auspicando e direzionando l'avanzamento del dibattito in merito, nonché l'immaginario legato alla figura del ponte, soggetto ormai a ripetuti attacchi tematici, oscillanti tra la sua pretesa realizzazione e la sua negazione in quanto oggetto inutile.

In sostanza il dibattito, incentratosi nella sintetica formula del ponte sì, ponte no, sembra lecito sia ampliato con la richiesta di più punti di vista; chiedendo se, dopo essere divenuto discriminante ideologica, soluzioni alternative al progetto proposto possano divenire patrimonio comune. Con titolo «I ponti in tasca, premio Musmecì», l'iniziativa è riservata a giovani laureati delle facoltà di architettura e ingegneria.

I bozzetti da presentare in formato cm 10,5 x 29,7 dovranno pervenire entro il 30 novembre all'indirizzo sestitomarcello@gmail.com in formato jpg 300 dpi.

I lavori dovranno essere anche spediti in originale, entro la stessa data, al dipartimento Dastec di Reggio Calabria, facoltà di architettura, Salita Melissari, a Marcello Sèstito, ideatore e curatore dell'iniziativa (per informazioni: tel. 338.7084052).

Saranno valutati da una commissione composta da Rosaria Amantea, Massimo Giovannini, Renato Nicolini, Luigi Prestinenza Puglisi, Marcello Sèstito e da un esperto di ponti.

I materiali raccolti faranno parte di un catalogo e di una mostra, mentre il premio di 2 mila euro sarà consegnato all'autore della proposta premiata.

Idee per stalla modello come sede di ricerca

L'associazione tra i comuni di Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusitana, Roana, Rotzo (provincia di

Vicenza, sede legale Asiago, sede amministrativa palazzo municipale di Roana, tel. 0424.692035) bandisce questo concorso di idee per l'istituzione ed esercizio sull'altopiano di una stalla e podere modello, istituto di ricerca multidisciplinare per le problematiche sociali, economiche, agricole, ambientali, culturali e turistiche nelle aree di montagna - «European highlands institute», recuperando funzionalmente un plesso esistente e ricavandovi una reception, uffici, sala stampa, sala tv, biblioteca, aule per la ricerca, foresteria per gli studenti e docenti.

L'intervento è localizzato a Roana, località Canove, su uno spazio libero pianeggiante in ambito parzialmente isolato.

Per partecipare è richiesta l'iscrizione entro il 30 novembre (con versamento di 50 euro).

Si dovranno sviluppare quattro tavole in formato A1, che dovranno essere consegnate entro il 3 marzo 2008.

Sono noti i nomi dei componenti la giuria. Saranno attribuiti al primo classificato 7 mila euro, al secondo 5 mila e al terzo 3 mila.

Follonica recupera piazza Grande e Mercato

La proposta ideativa innovativa sarà atta a promuovere il recupero e la riqualificazione delle due aree che nel Piano di recupero (Pdr), approvato dall'amministrazione comunale, sono denominate: piazza del Mercato e piazza Grande, ambedue vincolate ai sensi del dlgs n. 42/2004.

Il complesso sistema dell'area ex Ilva è suddiviso nel Pdr, in ambiti, in cui alcune caratteristiche morfologiche, storiche, ambientali, funzionali determinano luoghi con identità specifiche.

Per ogni ambito il piano descrive i caratteri principali e i vari interventi progettuali realizzabili, definendo: le categorie d'intervento sul patrimonio edilizio esistente; le destinazioni d'uso dei fabbricati e delle aree; le modalità d'intervento sugli spazi aperti.

La piazza del Mercato è uno spazio su cui prospettano le grandi fonderie granducali, i forni delle ringrane e una serie di piccoli manufatti edilizi; è di grande suggestione, gli edifici sono di grande valore architettonico e archeologico-industriale.

Il Piano di recupero vi concentra le funzioni commerciali, artigianali e alcune importanti funzioni per la cultura.

Il parco pubblico, piccola striscia di terreno esterno alle mura magonali, è da valorizzare al meglio.

La piazza Grande è uno spazio di grande suggestione su cui prospettano tutti gli edifici monumentali interni all'ex Ilva (Fonderie, Forno di San Ferdinando, Ospedaletto, Officina, Torre dell'Orologio) ed esterni all'area (chiesa di San Leopoldo). La sua configurazione planimetrica dovrà essere frutto di un apposito studio che tenga conto dei valori relazionali tra gli edifici suddetti. Elaborati e planimetrie sono disponibili sul sito: [HYPERLINK "http://www.comune.follonica.gr.it"](http://www.comune.follonica.gr.it) www.comune.follonica.gr.it. I concorrenti dovranno presentare massimo dieci tavole in formato A1 entro il 21 gennaio 2008 (comune di Follonica, provincia di Grosseto, tel. 0566.59210-0566.59218). È prevista l'assegnazione di due premi: al vincitore 10 mila euro, al secondo qualificato 5 mila euro.

Premio di architettura città di Negrar

Questa nuova edizione del premio annuale, ideato dal comune di Negrar (provincia di Verona), nasce dalla volontà di far conoscere architetture che sappiano rapportarsi in maniera equilibrata con l'ambiente, che siano esempio concreto di qualità dei materiali, dell'eco-sostenibilità e dell'inserimento nel contesto della Valpolicella. Possono concorrere progetti oggetto di pratiche edilizie presentate nel corso dell'anno 2007 al comune di Negrar. La candidatura avviene mediante presentazione all'ufficio protocollo del comune del modulo di iscrizione, disponibile sul sito www.comunenegrar.it (tel. 045.6011756 e 6011757), entro il 31 dicembre. La partecipazione è aperta a geometri, architetti, ingegneri, paesaggisti, geologi e agronomi iscritti al collegio e agli ordini professionali.

Per la cerimonia di presentazione e per la pubblicazione dovranno essere presentate massimo tre tavole in formato A1, che dovranno pervenire entro la data stabilita nella comunicazione ai finalisti. Il premio al primo classificato è di 1.000 euro e andrà suddiviso tra il progettista e il committente del progetto; menzioni andranno ad altri progetti ritenuti meritevoli per aspetti particolari.

NUOVA AEROSTAZIONE

PER LAMEZIA TERME

Si tratta della progettazione della nuova aerostazione dell'aeroporto di Lamezia Terme (provincia di Catanzaro), con capacità di 3,5 milioni di passeggeri l'anno.

Si deve prevedere, con un livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, la realizzazione di due o più corpi di fabbrica, funzionalmente autonomi, ma interconnessi, trasformabili ed accrescibili in tempi successivi.

L'importo presunto delle opere è di 95 milioni di euro.

È fatto obbligo ai concorrenti di effettuare almeno un sopralluogo nell'area interessata.

I documenti sono ottenibili (20 euro), presso la società Sacal, Società aeroportuale calabrese, presso l'aeroporto civile, tel. 0968.414232-37-42 - www.sacal.it.

Per la partecipazione al concorso, sono richiesti requisiti di natura tecnico, economico, finanziaria.

Il termine per il ricevimento dei progetti (relazioni, studio di prefattibilità ambientale, planimetria generale e schemi grafici in scala non inferiore a 1:200; prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza; calcolo sommario della spesa) è il 15 gennaio 2008.

Il vincitore del concorso riceverà un premio di 100 mila euro; all'eventuale secondo e terzo classificato saranno riconosciuti 15 mila euro e 10 mila euro.

CAMPARADA PROGETTA

SCUOLA E SPAZI LUDICI

Si tratta di un concorso di idee per la creazione di un fabbricato con aree di pertinenza da adibire a

scuola dell'infanzia e di un sistema di attrezzature, spazi ed edifici con finalità ludico e ricreative.

Il tema da sviluppare è relativo alla definizione di Camparada (provincia di Milano) quale «Piccolo comune antico»: gli spazi, le strutture, gli edifici, in generale tutti gli elementi progettuali nel loro insieme, dovranno sviluppare il più possibile questo concetto.

Temi specifici sono: la scuola dell'infanzia: («domanda di spazio» da parte del sistema scolastico comunale; uno spazio di qualità dove crescere e formarsi; soluzioni a basso impatto ambientale; interconnessione e condivisione di servizi con le altre strutture ed aree comunali; individuazione progettuale schematica degli spazi e dei manufatti con indicazione dei materiali, delle destinazioni d'uso, dei costi). Ancora: il sistema di attrezzature, spazi, edifici con finalità ludico-ricreative: (valutazione delle domande di spazio da parte dei cittadini e loro declinazione riassuntiva in insiemi; individuazione delle soluzioni progettuali con particolare attenzione al concetto di abitabilità del territorio, al tema della accessibilità carrabile e pedonale e della interconnessione con altri edifici comunali, spazi ed aree pubbliche, alla sussidiarietà e complementarietà con altri edifici pubblici, spazi ed aree pubbliche).

Il progetto complessivo dovrà essere suddiviso in zone funzionali autonome con lavori finanziabili ed appaltabili separatamente.

Il quadro economico dovrà evidenziare che non è stata superata la soglia di 1.300.000, per la scuola dell'infanzia; 1.500.000 euro per il sistema di attrezzature, spazi, edifici con finalità ludico-ricreative.

I materiali per la progettazione saranno disponibili dopo aver compilato il modulo di iscrizione da inoltrare esclusivamente all'indirizzo HYPERLINK “mailto:ufficiotecnico@comunecamparada.it” ufficiotecnico@comunecamparada.it, entro il 24 novembre.

Si richiedono non più di quattro tavole in formato A0, entro il 29 dicembre (municipio, tel. 039.698541).

Verranno attribuiti due premi: 5 mila euro e 2 mila euro.